SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 132° — Numero 277

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 26 novembre 1991** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 6 novembre 1991.

Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio del ramo assicurativo r.c. veicoli marittimi, lacustri e fluviali già concessa alla rappresentanza generale per l'Italia della Nord-Deutsche Vers. AG.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento di esecuzione della predetta legge 24 dicembre 1969, n. 990, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, concernente nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riordinazione della Direzione generale delle assicurazioni private e d'interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto ministeriale 22 marzo 1984, con il quale la rappresentanza generale per l'Italia della Nord-Deutsche Versicherungs Aktiengesellschaft è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami danni;

Vista la lettera pervenuta in data 25 luglio 1991, con la quale la predetta rappresentanza generale della Nord-Deutsche Versicherungs Aktiengesellschaft ha comunicato la propria intenzione di rinunziare all'esercizio dell'assicurazione della responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali;

Considerato che la stessa rappresentanza generale ha dichiarato di non aver mai assunto contratti nel ramo in questione;

Vista la lettera in data 24 settembre 1991, n. 135794, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che ricorrono le condizioni di cui all'art. 18 della legge 10 giugno 1978, n. 295;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 18 della legge 10 giugno 1978, n. 295, è decaduta l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali, già concessa con decreto ministeriale 22 marzo 1984 alla Nord-Deutsche Versicherungs Aktiengesellschaft, con sede in Amburgo (Repubblica Federale Tedesca) e rappresentanza generale per l'Italia in Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 novembre 1991

Il Ministro: BODRATO

91A5144

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 18 novembre 1991.

Ripartizione tra le regioni dei contributi del Comitato per l'edilizia residenziale per la costruzione, l'ampliamento o il recupero di immobili destinati a sedi di comunità terapeutiche relativi al 1991.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI PRESIDENTE DEL COMITATO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Visto l'art. 128 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, che prevede la concessione di un contributo per la costruzione, l'ampliamento o il recupero di immobili destinati a sedi di comunità terapeutiche, dell'importo di lire 100 miliardi per ciascuno degli anni 1990, 1991 e 1992 da prelevare sulle disponibilità della Sezione autonoma della Cassa depositi e prestiti, istituita dall'art. 10 della legge 5 agosto 1978, n. 457;

Visto il decreto ministeriale 30 ottobre 1990 con il quale è stata ripartita tra le regioni la disponibilità di lire 100 miliardi relativa al 1990;

Visto il decreto ministeriale 8 maggio 1991 con il quale sono stati precisati gli enti legittimati a chiedere

contributi, la tipologia delle domande, i termini di presentazione delle stesse nonché le modalità di assegnazione e gestione dei finanziamenti per il 1991;

Vista la rilevazione al 31 dicembre 1990 dell'osservatorio permanente, di cui all'art. 1-*bis*, comma quarto, della legge 21 giugno 1985, n. 297, relativa al numero dei tossicodipendenti assistiti, trasmessa al C.E.R. con nota 20 luglio 1990 dal Ministero dell'interno;

Considerato che il Comitato esecutivo del C.E.R., integrato per tale circostanza dal rappresentante del Ministro per gli affari sociali, nella seduta del 17 ottobre 1991 ha deliberato la ripartizione tra le regioni dei fondi relativi al 1991;

Ai fini di rendere esecutiva la predetta delibera;

Decreta:

Art. 1.

La disponibilità di lire 100 miliardi relativa al 1991 è ripartita, tenuto conto della riserva in favore del Mezzogiorno prevista dall'art. 128 citato in premessa, come segue:

Regioni	Numero tossicodipendenti	Importi in miliardi
Piemonte	6.469	9,553
Valle d'Aosta	69	0,102
Lombardia	9.445	13,947
Trentino-Alto Adige	829	1,224
Veneto	3.123	4,611
Friuli-Venezia Giulia	842	1,243
Liguria	3.162	4,668
Emilia-Romagna	6.529	9,641
Toscana	3.263	4,918
Umbria	1.287	2,050
Marche	1.132	1,921
Lazio	4.146	6,122
Abruzzo	508	1,558
Molise	45	0,138
Campania	1.694	5,194
Puglia	6.736	20,654
Basilicata	215	0,660
Calabria	737	2,260
Sicilia	1.826	5,599
Sardegna	1.284	3,937
Totale	53.341	100,000

Riserva Mezzogiorno: 40,5%.

Art. 2.

Le disponibilità come sopra ripartite per le quali non risultassero presentate domande ammissibili possono essere destinate dal Comitato esecutivo del C.E.R. in favore di interventi localizzati in altre regioni e nei comuni maggiormente interessati dal fenomeno della tossicodipendenza.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 novembre 1991

Il Ministro-Presidente del C.E.R.
PRANDINI

91A5145

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 4 gennaio 1991.

Integrazione al decreto ministeriale 4 agosto 1969, e successive modificazioni, recante l'elenco dei principi attivi ammessi nella preparazione degli integratori medicati per mangimi destinati alla terapia di alcune malattie degli animali.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
E
IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 15 febbraio 1963, n. 281, modificata dalla legge 8 marzo 1968, n. 399 e dal decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 152, concernente la disciplina della preparazione e del commercio dei mangimi;

Visto il decreto 4 agosto 1969, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 17 settembre 1969, recante l'elenco dei principi attivi ammessi nella preparazione degli integratori medicati per mangimi destinati alla terapia di alcune malattie degli animali, con le relative dosi e indicazioni terapeutiche, la durata del trattamento, le condizioni di impiego, nonché i tempi di interruzione dall'ultimo trattamento, al fine di evitare l'eventuale presenza di residui nelle carni e negli altri prodotti di origine animale;

Considerato che può essere ammesso l'impiego della Lincomicina per suinetti a particolari condizioni;

Sentita la commissione tecnica per i mangimi, prevista dall'art. 9 della legge 15 febbraio 1963, n. 281, modificata dalla legge 8 marzo 1968, n. 399;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visto l'art. 6, sub *c)*, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, concernente le funzioni amministrative riservate allo Stato in materia sanitaria;

Decreta:

Art. 1.

L'allegato al decreto 4 agosto 1969, recante l'elenco dei principi attivi ammessi nella preparazione degli integratori medicati per mangimi, destinati alla terapia di alcune malattie degli animali, è integrato conformemente all'allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 gennaio 1991

Il Ministro della sanità
DE LORENZO

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
SACCOMANDI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
BATTAGLIA

ALLEGATO

Al gruppo degli antibiotici è aggiunta la seguente voce:

Principio attivo	Specie e categorie di animali	Dosi d'impiego	Indicazioni terapeutiche	Durata indicativa del trattamento	Tempo di interruzione	Concentrazione massima in gr/kg di integratore medicato
Lincomicina $C_{18}H_{34}N_2O_6S$	Suinetti fino a 4 mesi di età	110 mg/kg mangime (5-10 mg/kg peso vivo)	Enterite necrotica superficiale	21 giorni	6 giorni	110
		220 mg/kg mangime (10-20 mg/kg peso vivo)	Polmonite enzootica	7 giorni	6 giorni	

91A5146

DECRETO 7 novembre 1991.

Istituzione dell'osservatorio sui prezzi e sulle tecnologie sanitarie.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'art. 25, comma 5, del decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 1990, n. 38, che prevede l'istituzione presso il Ministero della sanità dell'osservatorio sui prezzi e sulle tecnologie sanitarie «come articolazione del sistema informativo sanitario per l'effettuazione di rilevazioni, studi e controlli nel settore dell'acquisto di beni e servizi, con particolare riguardo ai beni di largo consumo, ai farmaci e presidi di uso ospedaliero, alle apparecchiature e agli strumenti di alta tecnologia»;

Considerato che il predetto osservatorio si inserisce nel sistema informativo sanitario, qualificandosi come strumento essenziale per il controllo dei meccanismi di spesa e dell'andamento della stessa mediante la rilevazione sistematica delle informazioni sui prezzi e sulle caratteristiche tecnico-funzionali dei beni e servizi di interesse del Servizio sanitario nazionale e delle costruzioni di strutture sanitarie e delle relative tecnologie impiantistiche, funzionali e gestionali, nonché dei dati sui consumi e i pagamenti effettivamente sostenuti dalle unità sanitarie locali per l'acquisto dei beni e servizi stessi e per la realizzazione dei presidi sanitari;

Rilevato, inoltre, che lo stesso osservatorio ha quali obiettivi propri quello di favorire il processo di omogeneizzazione e di calmieramento dei prezzi dei beni e servizi di interesse del Servizio sanitario nazionale e di razionalizzazione e controllo delle politiche di acquisto e di realizzazioni immobiliari delle unità sanitarie locali e quello di consentire lo svolgimento di programmi di valutazione — a livello locale, regionale e centrale — delle politiche di acquisto e di costruzione;

Considerato, peraltro, che l'attivazione dell'osservatorio risulta funzionale all'attuazione delle modificazioni ordinamentali e gestionali introdotte dal comma 7 del decreto-legge 6 febbraio 1991, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 1991, n. 111, in quanto rende disponibile anche a livello locale una ampia, articolata e dettagliata base informativa sulla quale fondare le decisioni gestionali;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di dettare disposizioni per l'organizzazione delle funzioni in materia di progettazione, realizzazione e gestione dell'osservatorio sui prezzi e sulle tecnologie sanitarie;

Decreta:

Art. 1.

È istituito l'osservatorio sui prezzi e sulle tecnologie sanitarie, quale articolazione del sistema informativo sanitario di governo per l'effettuazione di rilevazioni, studi e controlli nel settore dell'acquisto di beni e servizi e delle realizzazioni edilizie, con particolare riguardo ai beni di largo consumo, ai farmaci e presidi di uso ospedaliero, alle apparecchiature e agli strumenti di alta tecnologia.

Art. 2.

Nell'ambito dell'osservatorio sui prezzi e sulle tecnologie sanitarie viene costituita una banca dati centralizzata, organizzata secondo i settori merceologici oggetto degli acquisti da parte delle unità sanitarie locali e con una sezione specifica dedicata all'edilizia sanitaria. Per ciascuna voce inserita, la banca dati conterrà, oltre ai prezzi offerti al Servizio sanitario nazionale dalle varie ditte produttrici dei beni e servizi in oggetto, che consentiranno l'individuazione dei massimali di riferimento per il finanziamento della spesa relativa, anche una serie di specifiche informazioni tecnico-funzionali, che contribuiranno al processo di razionalizzazione delle politiche degli acquisti e delle costruzioni delle unità sanitarie locali. Nell'ambito della banca dati centralizzata verrà inoltre inserito l'elenco aggregato dei fornitori delle unità sanitarie locali, costituito come recepimento dei diversi elenchi definiti e aggiornati a livello regionale.

Art. 3.

L'osservatorio è altresì alimentato da flussi informativi specificamente mirati a rilevare periodicamente presso le singole unità sanitarie locali, che sono tenute a fornirli, i dati sulle acquisizioni e i consumi di beni e servizi realizzati, nonché sullo stato di avanzamento dei programmi edilizi e di ammodernamento tecnologico, e sui relativi costi effettivamente sostenuti. I contenuti specifici dei modelli di rilevazione delle informazioni, nonché i criteri e la periodicità per il loro aggiornamento, verranno definiti sentita la commissione di cui al successivo art. 5, anche al fine di garantire una compatibilità ed una complementarietà con le informazioni contenute nella banca dati centralizzata di cui all'art. 2.

Art. 4.

L'osservatorio mette a disposizione delle singole unità sanitarie locali tutte le informazioni raccolte all'interno della banca dati centralizzata di cui all'art. 2, anche usufruendo del collegamento in rete.

L'osservatorio trasmette inoltre a tutte le unità sanitarie locali, alle regioni e province autonome e ad altri enti pubblici e privati interessati i rapporti periodici contenenti i risultati delle elaborazioni di sintesi eseguite sui dati tratti dal flusso informativo di cui all'art. 3, nonché eventuali ulteriori studi comparativi effettuati su specifici argomenti e voci di spesa.

Art. 5.

Presso il Ministero della sanità è costituita una commissione di supporto all'attività dell'osservatorio sui prezzi e le tecnologie sanitarie, con funzioni di consulenza e di proposta. La commissione ha tra le materie di sua specifica competenza:

a) la proposta dei contenuti della banca dati centralizzata di cui all'art. 2, nonché dei criteri e della periodicità del suo aggiornamento;

b) la proposta dei contenuti dei modelli di rilevazione dei dati per l'attuazione del flusso informativo di cui all'art. 3, nonché delle modalità di attuazione e della periodicità della rilevazione;

c) la definizione dei sistemi di codifica da impiegare per la registrazione delle informazioni nella banca dati centralizzata e nel flusso informativo di cui agli articoli 2 e 3;

d) la definizione delle elaborazioni da eseguire routinariamente sui dati tratti dal flusso informativo di cui all'art. 3 e quindi della struttura e dei contenuti specifici dei rapporti periodici di cui all'art. 4;

e) la valutazione dei risultati delle elaborazioni di cui al punto *d)*;

f) l'individuazione delle aree di interesse sulle quali effettuare approfondimenti *ad hoc*, nonché degli obiettivi, metodologie e contenuti di tali studi mirati;

g) la proposta di una definizione puntuale della struttura e del contenuto dei capitolati da impiegare per le diverse voci di spesa relative all'acquisto di beni e servizi e alle realizzazioni edilizie, da suggerire nell'ambito del processo di omogeneizzazione delle procedure tra le varie regioni e unità sanitarie locali;

h) la formulazione di altre proposte attinenti all'attività dell'osservatorio.

La commissione è presieduta dal dirigente generale responsabile del Servizio centrale della programmazione sanitaria ed è composta da:

un rappresentante del segretario del Consiglio sanitario nazionale;

un rappresentante di ciascuna delle seguenti direzioni generali del Ministero della sanità: servizio farmaceutico; ospedali; igiene degli alimenti e nutrizione; servizi veterinari; servizi dell'igiene pubblica; affari amministrativi e del personale; ufficio studi e legislazione;

un rappresentante dell'Istituto superiore di sanità;

un rappresentante dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro;

due componenti del nucleo di valutazione di cui all'art. 20 della legge n. 67/88;

tre rappresentanti delle regioni e province autonome, designati dal Consiglio sanitario nazionale;

un rappresentante della Federazione nazionale delle associazioni regionali degli economi e provveditori della sanità (FARE);

un rappresentante del Provveditorato generale dello Stato;

quattro rappresentanti della Confindustria;

cinque esperti nominati dal Ministro della sanità.

Con successivo decreto ministeriale si procederà alla nomina dei componenti della commissione e della relativa segreteria.

Art. 6.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 novembre 1991

Il Ministro: DE LORENZO

91A5147

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 226

Corso dei cambi del 20 novembre 1991 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1210,950	1210,950	1211,500	1210,950	1210,950	1210,950	1211,160	1210,950	1210,950	1210,950
E.C.U.	1541 —	1541 —	1541 —	1541 —	1541 —	1541 —	1541,260	1541 —	1541 —	1541 —
Marco tedesco	755,350	755,350	755,250	755,350	755,350	755,350	755,360	755,350	755,350	755,350
Franco francese	221,150	221,150	221,650	221,150	221,150	221,150	221,150	221,150	221,150	221,150
Lira sterlina	2171,350	2171,350	2174 —	2171,350	2171,350	2171,350	2171,350	2171,350	2171,350	2171,350
Fiorino olandese	670,390	670,390	670,500	670,390	670,390	670,390	670,450	670,390	670,390	670,390
Franco belga	36,677	36,677	36,650	36,677	36,677	36,677	36,674	36,677	36,677	36,670
Peseta spagnola	11,923	11,923	11,960	11,923	11,923	11,923	11,926	11,923	11,923	11,920
Corona danese	194,530	194,530	194,500	194,530	194,530	194,530	194,540	194,530	194,530	194,530
Lira irlandese	2016,950	2016,950	2017 —	2016,950	2016,950	2016,950	2016,800	2016,950	2016,950	—
Dracma greca	6,652	6,652	6,650	6,652	6,652	6,652	6,654	6,652	6,652	—
Escudo portoghese	8,653	8,653	8,670	8,653	8,653	8,653	8,668	8,653	8,653	8,650
Dollaro canadese	1065,950	1065,950	1070 —	1065,950	1065,950	1065,950	1066,500	1065,950	1065,950	1065,950
Yen giapponese	9,340	9,340	9,320	9,340	9,340	9,340	9,336	9,340	9,340	9,340
Franco svizzero	852,030	852,030	852,500	852,030	852,030	852,030	852,170	852,030	852,030	852,030
Scellino austriaco	107,324	107,324	107,300	107,324	107,324	107,324	107,329	107,324	107,324	107,320
Corona norvegese	192,310	192,310	192,250	192,310	192,310	192,310	192,360	192,310	192,310	192,310
Corona svedese	206,920	206,920	207,500	206,920	206,920	206,920	206,750	206,920	206,920	206,920
Marco finlandese	279,750	279,750	277,500	279,750	279,750	279,750	275,950	279,750	279,750	—
Dollaro australiano	956,800	956,800	956 —	956,800	956,800	956,800	956,250	956,800	956,800	956,800

Media dei titoli del 20 novembre 1991

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	66,500
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	100,800
» 12% (Beni Esteri 1980)	100,075
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	99,300
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	87,375
» » » 21- 4-1987/94	87,375
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1985/95	100,275
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	100,125
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	100,150
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	100,225
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	100,225
» » » 12,50% 19-10-1989/95	100,475
» » » 12,50% 20-11-1989/95	100,600
» » » 12,50% 18-12-1989/95	100,600
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	100,300
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	100,400
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	100,475
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	100,325
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	100,400
» » » 12,50% 20-11-1990/96	100,600
» » » 10,25% 1-12-1988/96	98,150
» » » 12,50% 18- 1-1991/97	100,375
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	99,675
» » » 10% 18- 4-1987/93	99,625
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	99,550
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	99,900
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	99,575
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	100,350
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99,530
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	100,450
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	102,300
» » » TR 2,5% 1983/93	99,900
» » » Ind. 1-12-1984/91	99,925
» » » » 1- 1-1985/92	99,950
» » » » 1- 2-1985/92	100,075
» » » » 18- 4-1986/92	100,475
» » » » 19- 5-1986/92	100,525
» » » » 20- 7-1987/92	100,625
» » » » 19- 8-1987/92	100,275
» » » » 1-11-1987/92	100,450
» » » » 1-12-1987/92	100,375
» » » » 1- 1-1988/93	100,025

Titolo				Scadenza	Prezzo
Certificati di credito	del	Tesoro	Ind.	1- 2-1988/93	100,025
»	»	»	»	1- 3-1988/93	100,625
»	»	»	»	1- 4-1988/93	100,625
»	»	»	»	1- 5-1988/93	100,475
»	»	»	»	1- 6-1988/93	100,650
»	»	»	»	18- 6-1986/93	100 —
»	»	»	»	1- 7-1988/93	100,450
»	»	»	»	17- 7-1986/93	99,925
»	»	»	»	1- 8-1988/93	100,250
»	»	»	»	19- 8-1986/93	99,975
»	»	»	»	1- 9-1988/93	100,625
»	»	»	»	18- 9-1986/93	99,950
»	»	»	»	1-10-1988/93	100,150
»	»	»	»	20-10-1986/93	100 —
»	»	»	»	1-11-1988/93	100,775
»	»	»	»	18-11-1987/93	100,250
»	»	»	»	19-12-1986/93	100,375
»	»	»	»	1- 1-1989/94	100,225
»	»	»	»	1- 2-1989/94	100,225
»	»	»	»	1- 3-1989/94	100,325
»	»	»	»	15- 3-1989/94	100,175
»	»	»	»	1- 4-1989/94	100,350
»	»	»	»	1- 9-1989/94	100,100
»	»	»	»	1-10-1987/94	100 —
»	»	»	»	1-11-1989/94	100,100
»	»	»	»	1- 1-1990/95	99,700
»	»	»	»	1- 2-1985/95	100,300
»	»	»	»	1- 3-1985/95	99,375
»	»	»	»	1- 3-1990/95	99,500
»	»	»	»	1- 4-1985/95	99,300
»	»	»	»	1- 5-1985/95	99,325
»	»	»	»	1- 5-1990/95	99,700
»	»	»	»	1- 6-1985/95	99,100
»	»	»	»	1- 7-1985/95	99,450
»	»	»	»	1- 7-1990/95	99,550
»	»	»	»	1- 8-1985/95	99,350
»	»	»	»	1- 9-1985/95	99,450
»	»	»	»	1- 9-1990/95	99,575
»	»	»	»	1-10-1985/95	99,800
»	»	»	»	1-10-1990/95	99,550
»	»	»	»	1-11-1985/95	100 —
»	»	»	»	1-11-1990/95	99,750
»	»	»	»	1-12-1985/95	99,975
»	»	»	»	1-12-1990/95	99,750
»	»	»	»	1- 1-1986/96	99,625
»	»	»	»	1- 1-1986/96 II	99,975
»	»	»	»	1- 1-1991/96	99,475
»	»	»	»	1- 2-1986/96	99,700
»	»	»	»	1- 2-1991/96	99,400
»	»	»	»	1- 3-1986/96	99,700
»	»	»	»	1- 4-1986/96	100 —
»	»	»	»	1- 5-1986/96	99,700
»	»	»	»	1- 6-1986/96	99,900
»	»	»	»	1- 7-1986/96	99,250
»	»	»	»	1- 8-1986/96	99,200
»	»	»	»	1- 9-1986/96	99,500
»	»	»	»	1-10-1986/96	99,175
»	»	»	»	1-11-1986/96	99,125
»	»	»	»	1-12-1986/96	99,475
»	»	»	»	1- 1-1987/97	98,775
»	»	»	»	1- 2-1987/97	98,600
»	»	»	»	18- 2-1987/97	98,550
»	»	»	»	1- 3-1987/97	98,700
»	»	»	»	1- 4-1987/97	98,775
»	»	»	»	1- 5-1987/97	98,750
»	»	»	»	1- 6-1987/97	98,750
»	»	»	»	1- 7-1987/97	98,775
»	»	»	»	1- 8-1987/97	98,850
»	»	»	»	1- 9-1987/97	98,950
»	»	»	»	1- 3-1991/98	98,475
»	»	»	»	1- 4-1991/98	98,550
»	»	»	»	1- 5-1991/98	98,700

Titolo			Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni	Tesoro	Pol.	11,50%	1-11-1991	99,875
»	»	»	11,50%	21-12-1991	99,525
»	»	»	9,25%	1- 1-1992	99,500
»	»	»	9,25%	1- 2-1992	99,500
»	»	»	11,00%	1- 2-1992	99,575
»	»	»	9,15%	1- 3-1992	99,350
»	»	»	12,50%	17- 3-1992	99,900
»	»	»	9,15%	1- 4-1992	99,375
»	»	»	11,00%	1- 4-1992	99,500
»	»	»	12,50%	1- 4-1992	99,950
»	»	»	12,50%	1- 4-1990/92	99,975
»	»	»	12,50%	18- 4-1992	100,025
»	»	»	9,15%	1- 5-1992	99,400
»	»	»	11,00%	1- 5-1992	99,450
»	»	»	12,50%	1- 5-1992	100,075
»	»	»	12,50%	17- 5-1992	100,025
»	»	»	9,15%	1- 6-1992	99,300
»	»	»	10,50%	1- 7-1992	99,825
»	»	»	11,50%	1- 7-1992	99,600
»	»	»	11,50%	1- 8-1992	99,450
»	»	»	12,50%	1- 9-1992	100,075
»	»	»	12,50%	1-10-1992	100,225
»	»	»	12,50%	1- 2-1993	100,150
»	»	»	12,50%	1- 7-1993	100,350
»	»	»	12,50%	1- 8-1993	100,125
»	»	»	12,50%	1- 9-1993	100,100
»	»	»	12,50%	1-10-1993	100,150
»	»	»	12,50%	1-11-1993	100,100
»	»	»	12,50%	1-11-1993 Q	100,275
»	»	»	12,50%	17-11-1993	100,300
»	»	»	12,50%	1-12-1993	100,400
»	»	»	12,50%	1- 1-1989/94	100,150
»	»	»	12,50%	1- 1-1990/94	100,125
»	»	»	12,50%	1- 2-1990/94	100,050
»	»	»	12,50%	1- 3-1990/94	100,050
»	»	»	12,50%	1- 5-1990/94	100,075
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/94	100,300
»	»	»	12,50%	1- 7-1990/94	99,975
»	»	»	12,50%	1- 9-1990/94	100 —
»	»	»	12,50%	1-11-1990/94	100,100
»	»	»	12,50%	1- 1-1991/96	99,725
»	»	»	12,50%	1- 3-1991/96	99,775
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/97	99,925
»	»	»	12,50%	16- 6-1990/97	99,675
»	»	»	12,50%	1-11-1990/97	99,725
»	»	»	12,50%	1- 1-1991/98	99,575
»	»	»	12,50%	19- 3-1991/98	99,575
»	»	»	12,50%	1- 3-1991/2001	99,725

Titolo				Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati	credito	Tesoro	E.C.U.	21- 3-1988/92	8,50%	98,675
»	»	»	»	26- 4-1988/92	8,50%	98,675
»	»	»	»	25- 5-1988/92	8,50%	98,475
»	»	»	»	22-11-1984/92	10,50%	100,575
»	»	»	»	22- 2-1985/93	9,60%	99,975
»	»	»	»	15- 4-1985/93	9,75%	99,975
»	»	»	»	22- 7-1985/93	9,00%	98,825
»	»	»	»	25- 7-1988/93	8,75%	96,525
»	»	»	»	28- 9-1988/93	8,75%	96,475
»	»	»	»	26-10-1988/93	8,65%	98,675
»	»	»	»	22-11-1985/93	8,75%	97,775
»	»	»	»	28-11-1988/93	8,50%	95,725
»	»	»	»	28-12-1988/93	8,75%	95,825
»	»	»	»	21- 2-1986/94	8,75%	97,825
»	»	»	»	25- 3-1987/94	7,75%	94,525
»	»	»	»	19- 4-1989/94	9,90%	98,725
»	»	»	»	26- 5-1986/94	6,90%	93,825
»	»	»	»	26- 7-1989/94	9,65%	99,050
»	»	»	»	30- 8-1989/94	9,65%	100,975
»	»	»	»	26-10-1989/94	10,15%	101,150
»	»	»	»	22-11-1989/94	10,70%	102,625
»	»	»	»	24- 1-1990/95	11,15%	102,425
»	»	»	»	27- 3-1990/95	12,00%	104,375
»	»	»	»	24- 5-1989/95	9,90%	99,875
»	»	»	»	29- 5-1990/95	11,50%	103,125
»	»	»	»	26- 9-1990/95	11,90%	105,125

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

91M20111

N. 227

Corso dei cambi del 21 novembre 1991 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1213,400	1213,400	1213,25	1213,400	1213,400	1213,400	1212.920	1213,400	1213,400	1213,400
E.C.U.	1541,250	1541,250	1542 —	1541,250	1541,250	1541,250	1541,320	1541.250	1541,250	1541,250
Marco tedesco	755,430	755,430	755,400	755,430	755,430	755,430	755,440	755,430	755,430	755,430
Franco francese	221,180	221,180	221,25	221,180	221,180	221,180	221,210	221,180	221,180	221,180
Lira sterlina	2174,500	2174,500	2174 —	2174,500	2174,500	2174,500	2174,750	2174,500	2174,500	2174;500
Fiorino olandese	670,390	670,390	670,500	670.390	670.390	670,390	670,400	670.390	670,390	670,390
Franco belga	36,675	36,675	36,710	36,675	36,675	36,675	36,676	36.675	36,675	36,670
Peseta spagnola	11,913	11,913	11,920	11,913	11.913	11,913	11,916	11.913	11,913	11,910
Corona danese	194,450	194,450	194,500	194,450	194,450	194,450	194,470	194.450	194.450	194,450
Lira irlandese	2016,950	2016,950	2017 —	2016,950	2016,950	2016,950	2017.250	2016.950	2016.950	–
Dracma greca	6,647	6,647	6,650	6,647	6,647	6,647	6,650	6.647	6,647	—
Escudo portoghese	8,635	8,635	8,650	8.635	8,635	8,635	8,631	8,635	8,635	8,630
Dollaro canadese	1069,750	1069,750	1070 —	1069,750	1069,750	1069,750	1070,550	1069.750	1069,750	1069,75
Yen giapponese	9,354	9.354	9,360	9,354	9,354	9,354	9,354	9.354	9.354	9,350
Franco svizzero	850,960	850,960	851 —	850,960	850,960	850,960	851,100	850.960	850,960	850,960
Scellino austriaco	107,361	107,361	107,500	107,361	107,361	107,361	107,360	107,361	107.361	107,360
Corona norvegese	192,310	192,310	192,250	192,310	192,310	192,310	192,340	192,310	192,310	192,310
Corona svedese	206,850	206,850	206,750	206,850	206,850	206,850	206,970	206,850	206,850	206,850
Marco finlandese	280,580	280,580	280,900	280,580	280,580	280,580	280,500	280,580	280,580	—
Dollaro australiano	956,300	956,300	960 —	956,300	956.300	956,300	957,300	956,300	956,300	956,300

Media dei titoli del 21 novembre 1991

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	66,500
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	100,800
» 12% (Beni Esteri 1980)	100,075
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	99,300
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	87,350
» » » 21- 4-1987/94	87,225
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1985/95	100,175
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	100,125
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	100,175
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	100,175
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	100,225
» » » 12,50% 19-10-1989/95	100,350
» » » 12,50% 20-11-1989/95	100,350
» » » 12,50% 18-12-1989/95	100,250
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	100,250
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	100,375
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	100,500
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	100,300
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	100,325
» » » 12,50% 20-11-1990/96	100,550
» » » 10,25% 1-12-1988/96	98,125
» » » 12,50% 18- 1-1991/97	100,350
» » » 12% 17- 4-1991/97	100,450

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	99,675
» » » 10% 18- 4-1987/93	99,600
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	99,575
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	99,900
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	99,575
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	100,350
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99,530
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	100,450
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	102,300
» » » TR 2,5% 1983/93	99,900
» » » Ind. 1-12-1984/91	99,950
» » » » 1- 1-1985/92	99,975
» » » » 1- 2-1985/92	100,050
» » » » 18- 4-1986/92	100,450
» » » » 19- 5-1986/92	100,525
» » » » 20- 7-1987/92	100,125
» » » » 19- 8-1987/92	100,275
» » » » 1-11-1987/92	100,425
» » » » 1-12-1987/92	100,350
» » » » 1- 1-1988/93	100,025

Titolo				Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del	Tesoro	Ind.		1- 2-1988/93	100,025
»	»	»	»	1- 3-1988/93	100,050
»	»	»	»	1- 4-1988/93	100,175
»	»	»	»	1- 5-1988/93	100,400
»	»	»	»	1- 6-1988/93	100,675
»	»	»	»	18- 6-1986/93	99,950
»	»	»	»	1- 7-1988/93	100,450
»	»	»	»	17- 7-1986/93	99,950
»	»	»	»	1- 8-1988/93	100,225
»	»	»	»	19- 8-1986/93	100 —
»	»	»	»	1- 9-1988/93	100,150
»	»	»	»	18- 9-1986/93	99,925
»	»	»	»	1-10-1988/93	100,175
»	»	»	»	20-10-1986/93	100,150
»	»	»	»	1-11-1988/93	100,775
»	»	»	»	18-11-1987/93	100,275
»	»	»	»	19-12-1986/93	100,325
»	»	»	»	1- 1-1989/94	100,225
»	»	»	»	1- 2-1989/94	100,350
»	»	»	»	1- 3-1989/94	100,325
»	»	»	»	15- 3-1989/94	100,150
»	»	»	»	1- 4-1989/94	100,300
»	»	»	»	1- 9-1989/94	100,075
»	»	»	»	1-10-1987/94	100,075
»	»	»	»	1-11-1989/94	100,125
»	»	»	»	1- 1-1990/95	98,750
»	»	»	»	1- 2-1985/95	100,300
»	»	»	»	1- 3-1985/95	100,375
»	»	»	»	1- 3-1990/95	99,325
»	»	»	»	1- 4-1985/95	99,400
»	»	»	»	1- 5-1985/95	99,275
»	»	»	»	1- 5-1990/95	99,475
»	»	»	»	1- 6-1985/95	99,450
»	»	»	»	1- 7-1985/95	99,300
»	»	»	»	1- 7-1990/95	98,500
»	»	»	»	1- 8-1985/95	99,325
»	»	»	»	1- 9-1985/95	99,425
»	»	»	»	1- 9-1990/95	99,525
»	»	»	»	1-10-1985/95	99,775
»	»	»	»	1-10-1990/95	99,525
»	»	»	»	1-11-1985/95	99,975
»	»	»	»	1-11-1990/95	99,700
»	»	»	»	1-12-1985/95	99,975
»	»	»	»	1-12-1990/95	99,650
»	»	»	»	1- 1-1986/96	99,675
»	»	»	»	1- 1-1986/96 II	99,975
»	»	»	»	1- 1-1991/96	99,425
»	»	»	»	1- 2-1986/96	99,700
»	»	»	»	1- 2-1991/96	99,450
»	»	»	»	1- 3-1986/96	99,675
»	»	»	»	1- 4-1986/96	99,850
»	»	»	»	1- 5-1986/96	98,750
»	»	»	»	1- 6-1986/96	99,950
»	»	»	»	1- 7-1986/96	99,275
»	»	»	»	1- 8-1986/96	99,175
»	»	»	»	1- 9-1986/96	99,475
»	»	»	»	1-10-1986/96	98,625
»	»	»	»	1-11-1986/96	99,100
»	»	»	»	1-12-1986/96	99,475
»	»	»	»	1- 1-1987/97	98,725
»	»	»	»	1- 2-1987/97	98,575
»	»	»	»	18- 2-1987/97	98,475
»	»	»	»	1- 3-1987/97	99,625
»	»	»	»	1- 4-1987/97	98,675
»	»	»	»	1- 5-1987/97	98,675
»	»	»	»	1- 6-1987/97	99,825
»	»	»	»	1- 7-1987/97	98,775
»	»	»	»	1- 8-1987/97	98,800
»	»	»	»	1- 9-1987/97	98,950
»	»	»	»	1- 3-1991/98	98,400
»	»	»	»	1- 4-1991/98	98,450
»	»	»	»	1- 5-1991/98	98,575

Titolo			Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni	Tesoro	Pol.	11,50%	21-12-1991	99,900
»	»	»	9,25%	1- 1-1992	99,525
»	»	»	9,25%	1- 2-1992	99,500
»	»	»	11,00%	1- 2-1992	99,575
»	»	»	9,15%	1- 3-1992	99,400
»	»	»	12,50%	17- 3-1992	99,875
»	»	»	9,15%	1- 4-1992	99,400
»	»	»	11,00%	1- 4-1992	99,500
»	»	»	12,50%	1- 4-1992	99,925
»	»	»	12,50%	1- 4-1990/92	99,975
»	»	»	12,50%	18- 4-1992	100,025
»	»	»	9,15%	1- 5-1992	99,325
»	»	»	11,00%	1- 5-1992	99,450
»	»	»	12,50%	1- 5-1992	99,075
»	»	»	12,50%	17- 5-1992	100 —
»	»	»	9,15%	1- 6-1992	99,350
»	»	»	10,50%	1- 7-1992	99,825
»	»	»	11,50%	1- 7-1992	99,575
»	»	»	11,50%	1- 8-1992	99,450
»	»	»	12,50%	1- 9-1992	100,150
»	»	»	12,50%	1-10-1992	100,100
»	»	»	12,50%	1- 2-1993	100,175
»	»	»	12,50%	1- 7-1993	100,200
»	»	»	12,50%	1- 8-1993	100,150
»	»	»	12,50%	1- 9-1993	100,025
»	»	»	12,50%	1-10-1993	100,100
»	»	»	12,50%	1-11-1993	100,625
»	»	»	12,50%	1-11-1993 Q	100,125
»	»	»	12,50%	17-11-1993	100,200
»	»	»	12,50%	1-12-1993	100,300
»	»	»	12,50%	1- 1-1989/94	100,075
»	»	»	12,50%	1- 1-1990/94	100,050
»	»	»	12,50%	1- 2-1990/94	100,075
»	»	»	12,50%	1- 3-1990/94	100,025
»	»	»	12,50%	1- 5-1990/94	100,050
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/94	100,225
»	»	»	12,50%	1- 7-1990/94	99,975
»	»	»	12,50%	1- 9-1990/94	99,975
»	»	»	12,50%	1-11-1990/94	100 —
»	»	»	12,50%	1- 1-1991/96	99,750
»	»	»	12,50%	1- 3-1991/96	99,850
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/97	99,875
»	»	»	12,50%	16- 6-1990/97	99,575
»	»	»	12,50%	1-11-1990/97	99,625
»	»	»	12,50%	1- 1-1991/98	99,575
»	»	»	12,50%	19- 3-1991/98	99,575
»	»	»	12,50%	1- 3-1991/2001	99,725

Titolo				Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati	credito	Tesoro	E.C.U.	21- 3-1988/92	8,50%	98,825
»	»	»	»	26- 4-1988/92	8,50%	98,675
»	»	»	»	25- 5-1988/92	8,50%	98,575
»	»	»	»	22-11-1984/92	10,50%	101,375
»	»	»	»	22- 2-1985/93	9,60%	99,775
»	»	»	»	15- 4-1985/93	9,75%	99,975
»	»	»	»	22- 7-1985/93	9,00%	98,725
»	»	»	»	25- 7-1988/93	8,75%	96,325
»	»	»	»	28- 9-1988/93	8,75%	96,425
»	»	»	»	26-10-1988/93	8,65%	98,575
»	»	»	»	22-11-1985/93	8,75%	97,725
»	»	»	»	28-11-1988/93	8,50%	95,725
»	»	»	»	28-12-1988/93	8,75%	95,875
»	»	»	»	21- 2-1986/94	8,75%	97,875
»	»	»	»	25- 3-1987/94	7,75%	94,425
»	»	»	»	19- 4-1989/94	9,90%	98,775
»	»	»	»	26- 5-1986/94	6,90%	93,125
»	»	»	»	26- 7-1989/94	9,65%	98,475
»	»	»	»	30- 8-1989/94	9,65%	100,970
»	»	»	»	26-10-1989/94	10,15%	100,800
»	»	»	»	22-11-1989/94	10,70%	102,450
»	»	»	»	24- 1-1990/95	11,15%	102,475
»	»	»	»	27- 3-1990/95	12,00%	104,325
»	»	»	»	24- 5-1989/95	9,90%	99,225
»	»	»	»	29- 5-1990/95	11,50%	103,075
»	»	»	»	26- 9-1990/95	11,90%	104,575

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

91M21111

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto ministeriale 21 ottobre 1991 in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 1° dicembre 1989 per cessazione di attività o riduzione di personale delle aziende operanti nel settore tessile «Ciclo della lana» nei comuni di Prato, Barberino del Mugello, Calenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Monte Murlo, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio in provincia di Firenze e nei comuni di Agliana, Cutigliano, Mentale, Pistoia, Quarrata e Serravalle Pistoiese in provincia di Pistoia la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 6, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per il periodo dal 31 maggio 1991 all'11 agosto 1991.

Con decreto ministeriale 21 ottobre 1991 in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende industriali sottospecificate, a decorrere dalle date indicate, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per i periodi indicati:

1) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Snia BPD*, con sede in Milano e stabilimento di Pavia, licenziati dall'8 febbraio 1985 al 1° agosto 1988:

periodo: dal 27 gennaio 1991 al 26 luglio 1991;
CIPI 16 ottobre 1979: dal 10 luglio 1979;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986.

2) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Snia BPD*, con sede in Milano e stabilimento di Pavia, licenziati dall'8 febbraio 1985 al 1° agosto 1988:

periodo: dal 27 luglio 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 16 ottobre 1979: dal 10 luglio 1979;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986.

3) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Dufour*, con sede in Genova-Cornigliano e stabilimento di Genova-Cornigliano, licenziati dal 27 dicembre 1986 al 25 dicembre 1988:

periodo: dal 21 giugno 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 6 maggio 1981: dal 1° marzo 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1988.

4) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Impermeabili San Giorgio*, con sede in Genova e stabilimento di Carasco (Genova), licenziati dal 5 gennaio 1987:

periodo: dal 30 giugno 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 30 novembre 1983: dal 15 gennaio 1979;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1987.

5) Lavoratori dell'azienda *Soc. Maglificio Ennebi*, con sede in Barletta (Bari) e stabilimento di Barletta (Bari), licenziati dal 24 gennaio 1987 al 26 luglio 1988:

periodo: dal 23 luglio 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 15 aprile 1986: dall'8 maggio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 giugno 1988.

6) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Comello*, con sede in Magnano in Riviera (Udine) e stabilimento di Magnano in Riviera (Udine), licenziati dal 18 luglio 1987 al 12 gennaio 1989:

periodo: dal 12 luglio 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 23 luglio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 giugno 1988.

7) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Tomaificio Giulia*, con sede in Dovadola (Forlì) e stabilimento di Dovadola (Forlì), licenziati dal 26 giugno 1984:

periodo: dal 18 giugno 1990 al 17 dicembre 1990;
CIPI 13 febbraio 1986: dal 2 gennaio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 2 giugno 1988.

8) Lavoratori dell'azienda *Soc Calzaturificio Bondi di Crudeli Adone*, con sede in Forlì e stabilimento di Forlì, licenziati dal 26 giugno 1984:

periodo: dal 18 giugno 1990 al 17 dicembre 1990;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 2 aprile 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 2 giugno 1988.

9) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Tintofil*, con sede in Galatina (Lecce) e stabilimento di Galatina (Lecce), licenziati dal 12 gennaio 1983:

periodo: dal 4 gennaio 1991 al 3 luglio 1991;
CIPI 22 marzo 1984: dal 12 gennaio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 4 agosto 1988.

10) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Tintofil*, con sede in Galatina (Lecce) e stabilimento di Galatina (Lecce), licenziati dal 12 gennaio 1983:

periodo: dal 4 luglio 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 22 marzo 1984: dal 12 gennaio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 4 agosto 1988.

11) Lavoratori dell'azienda *Calzaturificio Orfeo*, con sede in Premilcuore (Forlì) e stabilimento di Premilcuore (Forlì), licenziati dal 4 ottobre 1984:

periodo: dal 28 settembre 1990 al 27 marzo 1991;
CIPI 19 settembre 1985: dal 4 ottobre 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 18 ottobre 1988.

12) Lavoratori dell'azienda *S.n.c. Calzaturificio Donna Lisa*, con sede in Molfetta (Bari) e stabilimento di Molfetta (Bari), licenziati dal 4 ottobre 1984:

periodo: dal 4 luglio 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 19 giugno 1985: dal 4 ottobre 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 novembre 1988.

13) Lavoratori dell'azienda *S.n.c. F.lli Grandis fu Giovanni*, con sede in Albisola Superiore (Savona) e stabilimento di Albisola Superiore (Savona), licenziati dal 4 maggio 1988 al 4 novembre 1988:

periodo: dal 5 maggio 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 31 ottobre 1985: dal 9 aprile 1979;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1989.

14) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Cotonificio Triestino*, con sede in Gorizia e stabilimento di Gorizia, licenziati dal 1° gennaio 1989 al 5 luglio 1989:

periodo: dal 6 luglio 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 5 maggio 1988: dall'8 febbraio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 28 dicembre 1989.

15) Lavoratori dell'azienda *Vitellio Luigi ricamificio*, con sede in Nardò (Lecce) e stabilimento di Nardò (Lecce), licenziati dal 17 novembre 1987 al 19 maggio 1988:

periodo: dal 20 novembre 1990 al 19 maggio 1991;
CIPI 2 dicembre 1987: dall'11 novembre 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 28 dicembre 1989.

16) Lavoratori dell'azienda *Vitellio Luigi ricamificio*, con sede in Nardò (Lecce) e stabilimento di Nardò (Lecce), licenziati dal 17 novembre 1987 al 19 maggio 1988:

periodo: dal 20 maggio 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 2 dicembre 1987: dall'11 novembre 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 28 dicembre 1989.

17) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Eternit*, con sede in Genova e stabilimento di Genova, licenziati dal 4 giugno 1986:

periodo: dal 4 giugno 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 12 febbraio 1987: dal 4 giugno 1986;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 24 aprile 1990.

18) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. M.T. Castoldi*, con sede in Marnate (Varese) e stabilimento di Parabiago (Milano), licenziati dal 1° giugno 1989 al 30 novembre 1989:

periodo: dal 1° dicembre 1990 al 31 maggio 1991;
CIPI 2 maggio 1989: dal 19 maggio 1988;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1990.

19) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Silti - Società italiana laboratori tintoria*, con sede in Modugno (Bari) e stabilimento di Modugno (Bari), licenziati dal 19 giugno 1981:

periodo: dal 7 agosto 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 24 marzo 1978: dal 22 settembre 1977;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 febbraio 1982.

20) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore *Produzione di articoli di maglieria* (ISTAT 436.3.02), operanti in comune di Cassano Murge (Bari), a decorrere dal 17 novembre 1989:

periodo: dal 17 dicembre 1990 al 16 giugno 1991;
CIPI 30 maggio 1991: con effetto dal 17 novembre 1989;
causa: crisi del settore;
primo decreto ministeriale 19 giugno 1991.

21) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore *Produzione di articoli di maglieria* (ISTAT 436.3.02), operanti in comune di Cassano Murge (Bari), a decorrere dal 17 novembre 1989:

periodo: dal 17 giugno 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 30 maggio 1991: con effetto dal 17 novembre 1989;
causa: crisi del settore;
primo decreto ministeriale 19 giugno 1991.

22) Lavoratori dell'azienda *S.n.c. Tomaificio Nettuno di Bacchi Manuela & C.*, con sede in S. Colombano (Forlì) e stabilimento di S. Colombano (Forlì), licenziati dal 15 gennaio 1987:

periodo: dal 15 luglio 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 13 marzo 1987: dal 1° giugno 1986;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 ottobre 1990.

23) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Sporting*, con sede in S. Colombano di Meldola (Forlì) e stabilimento di S. Colombano di Meldola (Forlì), licenziati dal 15 gennaio 1987:

periodo: dal 15 luglio 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 13 marzo 1987: dal 1° giugno 1986;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 ottobre 1990.

24) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Inter.Co.*, con sede in Bari e stabilimento di Bari, licenziati dal 2 marzo 1987:

periodo: dal 1° marzo 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 2 dicembre 1987: dal 2 marzo 1987;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 8 febbraio 1991.

25) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Opere idriche*, con sede in Cagliari e stabilimento di Massafra (Taranto), licenziati dal 12 dicembre 1989 all'11 giugno 1990:

periodo: dal 12 giugno 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 12 aprile 1990: dal 19 dicembre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 8 febbraio 1991.

26) Lavoratori dell'azienda *S.a.s. Stefy confezioni di Canoniero Luciano & C.*, con sede in Calizzano (Savona) e stabilimento di Calizzano (Savona), licenziati dal 25 gennaio 1988:

periodo: dal 3 giugno 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 15 marzo 1990: dal 25 gennaio 1988;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 18 giugno 1991.

27) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Violacci*, con sede in S. Mauro Pascoli (Forlì) e stabilimento di S. Mauro Pascoli (Forlì), licenziati dal 28 maggio 1987:

periodo: dal 29 maggio 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 6 agosto 1987: dal 1° gennaio 1987;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 aprile 1991.

28) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Nuova Callegari e Ghigi*, con sede in Ravenna e stabilimento di Ravenna, licenziati dal 4 settembre 1990 al 3 marzo 1991:

periodo: dal 4 marzo 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 28 giugno 1990: dal 5 settembre 1988;
causa: crisi aziendale.

29) Lavoratori dell'azienda *Ditta tomaificio E.M.C.A. di Altomare Carlo*, con sede in Molfetta (Bari) e stabilimento di Molfetta (Bari), licenziati dal 22 dicembre 1987:

periodo: dal 22 giugno 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 8 agosto 1989: dal 22 dicembre 1987;
causa: crisi aziendale.

30) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Maglificio Svevo*, con sede in Bari e stabilimento di Bari, licenziati dal 27 dicembre 1990 al 26 giugno 1991:

periodo: dal 27 giugno 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 30 luglio 1991: dal 1° luglio 1983;
causa: crisi aziendale.

31) Lavoratori licenziati delle aziende del settore *Meccanico*, operanti in area industriale di Brindisi, a decorrere dal 1° febbraio 1982 al 31 dicembre 1987:

periodo: dal 1° luglio 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 26 settembre 1990 con effetto dal 1° gennaio 1982;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale 18 febbraio 1983.

32) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Miesa*, con sede in Bollate (Milano) e stabilimento di Bollate (Milano), licenziati dal 4 marzo 1984:

periodo: dal 13 febbraio 1991 all'11 agosto 1991;
CIPI 6 maggio 1981: dal 9 marzo 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1985.

33) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Calzaturificio Diana*, con sede in Forlì e stabilimenti di Forlì e Meldola (Forlì), licenziati dal 24 giugno 1984:

periodo: dal 26 giugno 1990 al 25 dicembre 1990;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 2 gennaio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 settembre 1988.

Con decreto ministeriale 26 ottobre 1991 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3 e 4, della legge 1° giugno 1991, n. 169, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui alla legge 6 agosto 1975, n. 427, in favore dei lavoratori licenziati dalle aziende edili operanti nelle aree e nei lavori sottoelencati, per i periodi indicati:

1) Area dei comuni della Piana del Sele. — Aziende impegnate nei lavori di ristrutturazione del canale principale di irrigazione. Lavoratori licenziati dal 28 settembre 1989:

delibera CIPI 20 dicembre 1990;
periodo dal 1° luglio 1991 all'11 agosto 1991;
primo decreto ministeriale 22 febbraio 1991.

2) Area dei comuni di Nocera Superiore, Nocera Inferiore, Sarno e S. Valentino Torio. — Aziende impegnate nei lavori della «linea ferroviaria a monte del Vesuvio». Lavoratori licenziati dal 2 gennaio 1989:

delibera CIPI 20 dicembre 1990;
periodo dal 1° maggio 1991 all'11 agosto 1991;
primo decreto ministeriale 22 febbraio 1991.

3) Area Alto Sele - Tanagro (Salerno). — Imprese impegnate nella realizzazione del primo lotto strada a scorrimento veloce Fondo Valle Sele - Ofantina. Lavoratori licenziati dal 1° giugno 1989:

delibera CIPI 18 aprile 1991;
periodo dal 1° luglio 1991 all'11 agosto 1991;
primo decreto ministeriale 10 maggio 1991.

4) Area del comune di Genzano di Lucania (Potenza) - Località Casone Ginestrella. — Aziende impegnate nel completamento dei lavori per la costruzione di una diga in terra e per opere di scarico in cemento armato nonché per la costruzione di un viadotto sulla Fiumarella di Genzano di Lucania (Potenza) - deviazione s.s. n. 169. Lavoratori licenziati dal 13 giugno 1989:

delibera CIPI 8 ottobre 1991;
periodo dal 13 giugno 1989 al 12 dicembre 1989.

5) Area del comune di Genzano di Lucania (Potenza) - Località Casone Ginestrella. — Aziende impegnate nel completamento dei lavori per la costruzione di una diga in terra e per opere di scarico in cemento armato nonché per la costruzione di un viadotto sulla Fiumarella di Genzano di Lucania (Potenza) - deviazione s.s. n. 169 Lavoratori licenziati dal 13 giugno 1989:

delibera CIPI 8 ottobre 1991;
periodo dal 13 dicembre 1989 al 12 giugno 1990.

6) Area del comune di Genzano di Lucania (Potenza) - Località Casone Ginestrella. — Aziende impegnate nel completamento dei lavori per la costruzione di una diga in terra e per opere di scarico in cemento armato nonché per la costruzione di un viadotto sulla Fiumarella di Genzano di Lucania (Potenza) - deviazione s.s. n. 169. Lavoratori licenziati dal 13 giugno 1989:

delibera CIPI 8 ottobre 1991;
periodo dal 13 giugno 1990 al 12 dicembre 1990.

7) Area del comune di Genzano di Lucania (Potenza) - Località Casone Ginestrella. — Aziende impegnate nel completamento dei lavori per la costruzione di una diga in terra e per opere di scarico in cemento armato nonché per la costruzione di un viadotto sulla Fiumarella di Genzano di Lucania (Potenza) - deviazione s.s. n. 169. Lavoratori licenziati dal 13 giugno 1989:

delibera CIPI 8 ottobre 1991,
periodo dal 13 dicembre 1990 al 12 giugno 1991.

8) Area del comune di Genzano di Lucania (Potenza) - Località Casone Ginestrella. — Aziende impegnate nel completamento dei lavori per la costruzione di una diga in terra e per opere di scarico in cemento armato nonché per la costruzione di un viadotto sulla Fiumarella di Genzano di Lucania (Potenza) - deviazione s.s. n. 169. Lavoratori licenziati dal 13 giugno 1989:

delibera CIPI 8 ottobre 1991;
periodo dal 13 giugno 1991 all'11 agosto 1991.

9) Area del comune di Presenzano (Caserta). — Imprese impegnate nella realizzazione della centrale idroelettrica ENEL. Lavoratori licenziati dal 6 ottobre 1989:

delibera CIPI 8 ottobre 1991;
periodo dal 6 ottobre 1989 al 5 aprile 1990.

91A5139

MINISTERO DELL'INTERNO

Erezione in ente morale del comitato «La Voce dei lettori de Il Messaggero», in Roma

Con decreto ministeriale 26 settembre 1991, registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 1991, registro n. 48 Interno, foglio n. 163, il comitato «La Voce dei lettori de Il Messaggero», con sede in Roma, è stato eretto in ente morale e ne è stato approvato il relativo statuto.

91A5157

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione «Comitato italiano World Monuments Fund», in Venezia

Con decreto ministeriale 1° settembre 1991, udito il parere del Consiglio di Stato, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1991, registro n. 29 Beni culturali, foglio n. 198, è stata riconosciuta la personalità giuridica all'associazione «Comitato italiano World Monuments Fund», con sede in Venezia, e ne è stato approvato lo statuto.

91A5156

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L. 315.000
- semestrale	L. 170.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 56.000
- semestrale	L. 40.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 175.000
- semestrale	L. 95.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 56.000
- semestrale	L. 40.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 175.000
- semestrale	L. 95.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale	L. 600.000
- semestrale	L. 330.000

Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:

- annuale	L. 800.000

Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:

- annuale	L. 530.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* L. 70.000, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189